|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  | Immagine che contiene testo, Carattere, calligrafia, design  Descrizione generata automaticamente | Immagine che contiene Carattere, Elementi grafici, schermata, testo  Descrizione generata automaticamente |
| Immagine che contiene testo, Carattere, schermata  Descrizione generata automaticamente | | Immagine che contiene testo  Descrizione generata automaticamente | |

**All. 1 Obblighi PNRR per i lotti n.1 e 3**

**OGGETTO**: **Procedura aperta in accordo quadro con unico operatore per lotto per l’affidamento della fornitura, installazione e manutenzione della segnaletica interna ed esterna per le Aziende AUSL di Bologna e Imola, l’Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna e l’Istituto Ortopedico Rizzoli,** **lotti separati di cui lotto 1 e lotto 3 in tutto o in parte nell’ambito dell’intervento relativo** **al PNRR (PNRR****) Missione 6 – Salute (M6) Componente 1 (C1) 1.1. Case della comunita (CDC), 1.2.2. Centrali Operative Territoriali (COT) e 1.3. Ospedali di Comunita’ (ODC) e Componente 2 (C2) 1.2. Verso un Ospedale sicuro e sostenibile.**

L’Operatore economico (SPECIFICARE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_), ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art.76 dello stesso decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità:

DICHIARA

che in caso di aggiudicazione dell’affidamento in oggetto

* di assumersigli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l’esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC).
* di assumersi gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd “Do notSignificantHarm” (DNSH) ai sensi dell’art.17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili, agli obblighi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd Tagging) della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia;
* di obbligarsi ai sensi dell’art.47 comma 4 del D.L.77/2021 ad assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni, eventualmente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, rispettivamente all’occupazione femminile e all’occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell’assunzione);
* (in caso di numero di dipendenti dell’affidatario sia pari o superiore a 15) di obbligarsi a consegnare all’Azienda Usl di Bologna entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all’art.47 comma 3 del D.L.77/2021 e la documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui all’art.47 comma 3 bis del medesimo D.L.
* (in caso di numero di dipendenti superiore a 50)

1. atteso che, ai sensi dell’art.47 comma 2 del D.L.31 maggio 2021 n.77, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, sono tenuti alla redazione biennale del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art.46 del D.Lgs.11 aprile 2006 n.198, di impegnarsi a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità;

in alternativa

1. con riferimento al rapporto relativo al biennio 2018/2019, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice di pari opportunità (ovvero dell’inosservanza dell’obbligo di redazione e trasmissione, entro il termine allora previsto, dal citato rapporto relativo al biennio 2018/2019), di impegnarsi a produrre, unitamente alla dichiarazione del numero dei dipendenti, copia del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione delle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità, ai sensi del secondo comma dell’art.46 del Codice delle pari opportunità.

in alternativa

1. relativamente al periodo 2020-2021 di non avere presentato il rapporto sulla situazione del personale, poiché tenuto per la prima volta all’osservanza di tale obbligo previsto dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle pari opportunità, in quanto, in conseguenza della riduzione, da cento a 50 dipendenti, della soglia dimensionale delle imprese tenute all’osservanza del predetto obbligo di redazione e trasmissione previsto (con decorrenda dal 3 dicembre 2021 ex art.3 della legge 5 novembre 2021 n.162); in ogni caso, s’impegna alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art.46 del D.lgs11 aprile 2006 n.198 e trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali entro il 30 settembre 2022 (o comunque entro l’ulteriore scadenza che fosse stabilita dalle autorità competenti).

In fede

Firma per presa visione e accettazione

**Obblighi**

Le prestazioni oggetto del presente affidamento devono essere svolte – per la parte di relativa spettanza – con modalità idonee a soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”, ossia con valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No SignificantHarm” (DNSH) di cui all’art. 17, Reg. (UE) 2020/852; al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list e ove applicabili ai principi trasversali, quali, tra gli altri, ai principi del contributo all’obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del DNSH

In merito al rispetto degli obblighi di cui al principio del DNSH, si precisa che gli interventi oggetto di affidamento dovranno contribuire al raggiungimento dell’obiettivo nazionale di aumento annuale dell’efficienze energetica stabilito dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

In particolare per gli investimenti M61.1.1. (Case della Comunità) e M61.1.3.(Ospedali di Comunità) è stato individuato, quale regime applicabile rispetto all’obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici il regime 1.

Pertanto, al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui al citato principio del DNSH:

per investimenti che prevedono la costruzione di nuovi edifici, sarà necessario, tra le altre cose:

* ottenere l’asseverazione da parte di un soggetto abilitato, attestante che l’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EPgl, nren) dell’edificio oggetto dell’intervento sia inferiore per una quota almeno pari al 20% rispetto all’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile di riferimento necessario ad accedere alla classificazione A4 di prestazione energetica;
* ottenere una certificazione dell’edificio oggetto di intervento che attesti la classificazione di edificio ad energia quasi zero (NZEB, nearly zero-energy building). L’Azienda Usl di Bologna acquisirà tale certificazione mediante attestato di prestazione energetica (A.P.E.) rilasciato da un soggetto abilitato.

per gli investimenti che prevedono la ristrutturazione o la riqualificazione o la demolizione e ricostruzione ai fini energetici e non di nuovi edifici sarà necessario soddisfare una delle seguenti soglie:

* la ristrutturazione sia conforme ai requisiti stabiliti nei regolamenti edilizi applicabili per la “ristrutturazione importante” che recepiscono la direttiva sul rendimento energetico degli edifici (EPBD) nei casi di ristrutturazione importante (corrispondente a ristrutturazione importante primo livello e secondo livello) e demolizione e ricostruzione;
* la ristrutturazione deve consentire un risparmio nel fabbisogno di energia primaria globale tra il 20 ed il 40% rispetto al rendimento dell’edificio prima della ristrutturazione e della riqualificazione nei casi di miglioramento relativo (corrispondente a riqualificazione energetica e/o ristrutturazione importante di secondo livello e/o servizio energia con obiettivo fissato di risparmio energetico). La certificazione di raggiungimento della soglia sarà dimostrato dall’’Attestato di Prestazione Energetica (A.P.E.) rilasciato da soggetto abilitato.

L’Affidatario dovrà redigere apposita relazione illustrativa degli interventi proposti evidenziando, laddove necessario, l’analisi costi-benefici (diagnosi energetica).

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto delle pari opportunità

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure del PNRR debbano contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità per tutti

(*eventuale se l’affidatario è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art.46 del D.Lgs.n.198 dell’11 aprile 2006)* L’operatore economico tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art.46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 produce, a pena di esclusione dalla procedura, copia dell’ultimo rapporto redatto con attestazione della sua conformità a quelle trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art.46 ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46 con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

(*eventuale se l’affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50)* A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l’affidatario che occupa, all’atto della stipula del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50 ai sensi dell’art. 47 comma 3 del D.L.31 maggio 2021 n.77, convertito in legge del 29 luglio 2021 n.108 è obbligato a consegnare alla stazione appaltante entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

La predetta relazione di genere deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la relazione di cui all’art.47 comma 2 del citato D.L.n.77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l’impossibilità per l’affidatario di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il medesimo affidatario è tenuto a consegnare, nel termine di 6 mesi dalla stipula del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all’art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 e una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione deve essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

*(eventuale se l’’affidatario occupa un numero di dipendenti pari o superiore a 15)* A pena di applicazione delle penali e/o di risoluzione del contratto, l’Affidatario che occupa, all’atto della stupila del contratto un numero di dipendenti pari o superiore a 15, ai sensi dell’art.47 comma 3 bis del D.L.n.77/2021, deve consegnare al soggetto attuatore, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto:

* la certificazione di cui all’art.17 della legge 12 marzo 1999 n.68 ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità

nonchè

* una relazione relativa all’assorbimento degli obblighi di cui alla medesima legge n.68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell’offerta (ovvero una relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico dalla legge 68/1999 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico).

La predetta relazione deve, altresì essere trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali in analogia a quanto previsto per la relazione di genere di cui all’art.47 comma 2 del citato D.L.77/2021.

L’affidatario nell’esecuzione del contratto è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’art.47 comma 4 del citato D.L.77/2021; lo stesso ha dunque l’obbligo di assicurare una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali (sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile).

Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile,

L’Affidatario è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile conformemente a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022 e recepiti nel contratti. Trattasi dell’adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relativi agli interventi per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR

Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone

L’affidatario è responsabile del conseguimento dei target e delle milestone associati agli interventi.

Ulteriori obblighi

Laddove il progetto riguardi un intervento di nuova costruzione, i relativi elaborati dovranno essere redatti utilizzando la tecnologia BIM (Building Information Modeling). La progettazione secondo la metodologia BIM dovrà essere conforme a quanto previsto nella norma UNI 11337:2017 Edilizia e opere di ingegneria civile - Gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni ed in particolare all'Allegato I alla parte 4 della norma. Nella seguente tabella si riportano, in relazione a ciascun livello di progettazione (PFTE Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Definitivo ed Esecutivo) e per ciascuna tipologia di opere (opere edili, strutture ed impianti) i livelli di sviluppo / di dettaglio (LOD - Level Of Developement /Level Of Detail) da assicurare.

Firma per presa visione e accettazione